

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Livio SALVEMINI

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 25 settembre 2015

In Aosta, il giorno venticinque (25) del mese di settembre dell'anno duemilaquindici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1368** OGGETTO :

DEFINIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 8/2013, DEGLI IMPORTI DOVUTI DAI COMUNI A TITOLO DI MAGGIOR GETTITO IMU 2014 NONCHÉ DEI RELATIVI CRITERI DI TRASFERIMENTO E DELLE MODALITA' DI REGOLAZIONE CONTABILE. ACCERTAMENTO E INTROITO DI SOMMA ANCHE MEDIANTE COMMUTAZIONE IN ORDINATIVO DI INCASSO.

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, richiama il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare l'articolo 13 che:

- al comma 1, ha anticipato, a decorrere dall'anno 2012, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), già prevista dall'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*), in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- al comma 17, ha previsto che il maggior gettito derivante dall'IMU, rispetto all'entrata introitata precedentemente con l'ICI, rimanga allo Stato e ha stabilito, in particolare, che, così come per tutte le autonomie speciali che hanno competenza in materia di finanza locale, sia la Regione ad assicurare il recupero al bilancio statale di tale maggior gettito degli enti ricadenti nel proprio territorio.

Evidenzia che la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*) e in particolare l'articolo 1, comma 380, lettera h), come modificato dall'articolo 1, comma 729, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*), ha previsto che il citato comma 17 dell'articolo 13 del d.l. 201/2011 continui ad applicarsi nei soli territori delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la conseguenza che, anche per l'anno 2014, con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (*Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione*), la Regione deve assicurare il recupero al bilancio statale del maggior gettito IMU 2014 stimato ad aliquota di base dei Comuni ricadenti nel territorio regionale e che, fino all'emanazione delle relative norme di attuazione, a valere sulle quote di compartecipazione della Regione ai tributi erariali è accantonato un importo pari al maggior gettito stimato.

Ricorda che la Giunta regionale, con deliberazione n. 209 in data 21 febbraio 2014, a oggetto "*Definizione dei parametri per il riparto e determinazione a favore dei Comuni dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione, relativi all'anno 2014, ai sensi della l.r. 48/1995. Impegno di spesa. Accantonamento maggior gettito IMU.*", ha, tra l'altro, stabilito che i Comuni accantonino in un'apposita voce di spesa del bilancio 2014, tutto il maggior gettito IMU previsto, derivante dalle disposizioni di cui all'articolo 13 del d.l. 201/2011, all'articolo 1, comma 380, della l. 228/2012, come modificato dall'articolo 1, comma 729, della l. 147/2013, nonché all'articolo 1, comma 712, della l. 147/2013, e calcolato in analogia con quanto effettuato negli anni 2012 e 2013, utile per la successiva restituzione delle maggiori risorse allo Stato per il tramite della Regione, come previsto dall'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011.

Rende noto che la Struttura finanza e contabilità enti locali, ora Struttura enti locali, con lettera prot. n. 4638 in data 28 febbraio 2014, ha trasmesso ai Comuni una nota esplicativa per fornire le prime indicazioni sul metodo di calcolo del maggior gettito IMU per l'anno 2014.

Comunica che il Ministero dell'economia e delle finanze, in data 22 ottobre 2014, ha informalmente trasmesso alla Struttura finanza e contabilità enti locali, ora Struttura enti

locali, un prospetto di calcolo contenente i dati relativi ai Comuni della Regione Valle d'Aosta, dal quale si evince che il maggior gettito IMU 2014 è pari a complessivi euro 37.006.297,90, come risulta in dettaglio nell'allegato prospetto A.

Riferisce che la Struttura enti locali ha verificato che le disposizioni, che rilevano ai fini del suddetto calcolo del maggior gettito IMU 2014, sono le seguenti:

- l'articolo 1 della l. 147/2013, che ha previsto, al comma 707, con la modificazione dell'articolo 13, comma 2, del d.l. 201/2011, l'abolizione in via definitiva dell'IMU sull'abitazione principale e relative pertinenze e su altre fattispecie minori (unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie, alloggi sociali, casa coniugale assegnata al coniuge, unico immobile Forze armate e Forze di polizia, ecc.), e al successivo comma 712, che i Comuni ricadenti nel territorio delle Regioni a statuto speciale, ai fini dell'accantonamento del maggior gettito IMU da restituire allo Stato per il tramite della Regione ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011, non devono tenere conto del minor gettito da imposta municipale propria derivante dalle disposizioni recate dal citato comma 707. Pertanto, nel calcolo del maggior gettito per l'anno 2014, l'IMU va calcolata al lordo del gettito delle abitazioni principali e delle altre fattispecie minori (colonna E del prospetto A allegato);
- l'articolo 13, comma 10, del d.l. 201/2011, che aveva riconosciuto, per i soli anni 2012 e 2013, una detrazione ai fini IMU per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; a decorrere dall'anno 2014 tale beneficio non è più previsto: pertanto, per mantenere coerente la stima dell'IMU di riferimento utilizzata per il calcolo del maggior gettito, è necessario incrementare la stima dell'IMU originaria di un importo pari alle detrazioni riconosciute negli anni 2012 e 2013 (l'importo della variazione della stima dell'IMU 2014 per tale fattispecie, riguardante tutti i Comuni, ammonta a euro 1.083.843,44 - colonna F del prospetto A allegato);
- l'articolo 3, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 (*Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici*), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che ha previsto che il minor gettito derivante dall'esclusione dall'IMU di alcune tipologie di immobili (fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici, immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, immobili appartenenti alle cooperative edilizie destinati ad alloggi sociali, nonché immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo dei vigili del fuoco e alla carriera prefettizia) sia compensato attraverso un minore accantonamento ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011 (l'importo della compensazione per tale fattispecie, riguardante cinquantasei Comuni, ammonta a euro 235.258,18 - colonna G del prospetto A allegato);
- l'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 133 novembre 2013, n. 133 (*Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5, che ha previsto che il minor gettito derivante dall'abolizione della seconda rata dell'IMU 2013 per alcune tipologie di immobili (abitazioni principali e relative pertinenze, casa coniugale al coniuge disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo dei vigili del fuoco, terreni agricoli nonché fabbricati rurali a uso strumentale) sia

compensato attraverso un minore accantonamento ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011 (tale compensazione è già stata effettuata in occasione della restituzione del maggior gettito IMU 2013; sull'annualità 2014 è disposto un conguaglio per tale fattispecie, riguardante quattro Comuni, che ammonta a euro 1.374,19 - colonna H del prospetto A allegato);

- l'articolo 10-quater del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 (*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali*), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, che aveva riconosciuto, per i soli anni 2012 e 2013, un contributo a favore dei Comuni per la restituzione del gettito dell'IMU relativo agli immobili di proprietà comunale, erroneamente calcolato nell'importo da restituire allo Stato; a decorrere dall'anno 2014 tale restituzione non è più prevista come contributo diretto agli enti, bensì come minore accantonamento ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011 (l'importo della variazione della stima dell'IMU 2014 per tale fattispecie, riguardante tutti i Comuni, ammonta a euro 1.168.965,40 - colonna I del prospetto A allegato);
- l'articolo 1, comma 711, della l. 147/2013, che ha previsto che il minor gettito derivante dalla riduzione del moltiplicatore utilizzato per il calcolo del valore ai fini IMU dei terreni agricoli e dall'esclusione dall'IMU dei fabbricati rurali ad uso strumentale è compensato attraverso un minore accantonamento ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011 (l'importo della compensazione per tale fattispecie, riguardante un Comune, ammonta a euro 112,02 - colonna L del prospetto A allegato).

Informa infine che, in data 4 novembre 2014, la Ragioneria generale dello Stato (RGS), con nota prot. n. 85886, ha comunicato, tra l'altro, alla Regione l'importo complessivo dell'accantonamento del maggior gettito IMU 2014, ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011, che ammonta a euro 37.006.297,91 (coerente, quindi, con la comunicazione informale trasmessa in data 22 ottobre 2014, salvo un arrotondamento di un centesimo di euro).

Evidenzia, di conseguenza, che l'importo complessivo a carico dei Comuni valdostani, per l'anno 2014, risulta essere pari a euro 37.006.297,90 a favore dello Stato, che deve essere recuperato a cura della Regione stessa, come risulta in dettaglio nell'allegato prospetto B predisposto dalla Struttura enti locali, sulla base del sopra richiamato prospetto A, al fine di una più agevole lettura.

Richiama, altresì, l'articolo 13 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8 (*Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015*), che prevede che:

- i Comuni, in relazione a quanto stabilito dall'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011, trasferiscono alla Regione gli importi dovuti e accantonati a titolo di maggior gettito IMU, anche al fine di assicurare il riversamento dei relativi importi ai Comuni che hanno contabilizzato un minor gettito;
- la Giunta regionale, con deliberazione adottata previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, stabilisce i criteri di trasferimento e le modalità di regolazione contabile degli importi in questione.

Richiama, a tale proposito, l'articolo 44 della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (*Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione*), che consente la compensazione legale dei debiti, ai sensi degli articoli 1241 e seguenti del codice civile, qualora la Regione abbia, nei confronti del medesimo soggetto, un credito avente a oggetto una somma di denaro e un debito avente a oggetto il pagamento di contributi o l'assegnazione, ad altro titolo, di somme di denaro, entrambi liquidi ed esigibili, con conseguente regolazione contabile del pagamento dovuto dalla Regione mediante emissione di un titolo di spesa commutabile in ordinativo di incasso.

Richiama, inoltre, la deliberazione n. 196 in data 13 febbraio 2015 a oggetto "*Definizione dei parametri per il riparto e determinazione a favore dei Comuni dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione, relativi all'anno 2015, ai sensi della l.r. 48/1995. Impegno di spesa. Accantonamento maggior gettito IMU.*", con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, definito i parametri per il riparto e determinato a favore dei Comuni i trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione, per l'anno 2015, ai sensi della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*), per un importo complessivo di euro 83.678.471,00, di cui euro 2.120.000,00 per spese di investimento.

Sottolinea che il debito residuo della Regione nei confronti di tutti i Comuni, per la parte corrente non liquidata di tali trasferimenti (a esclusione dei Comuni di Ayas, Courmayeur, Gressoney-Saint-Jean, Pré-Saint-Didier e Valtournenche) risulta essere superiore al credito vantato dalla Regione nei confronti dei Comuni stessi per la restituzione di tale maggior gettito IMU 2014.

Richiama le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1571 in data 27 settembre 2013 a oggetto "*Definizione, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 8/2013, degli importi dovuti dai Comuni a titolo di maggior gettito IMU 2012 nonché dei relativi criteri di trasferimento e delle modalità di regolazione contabile. Accertamento e introito di somma mediante commutazione in ordinativo d'incasso. Impegno di spesa.*", con la quale sono stati definiti i criteri di trasferimento e le modalità di regolazione contabile degli importi dovuti dai Comuni a titolo di maggior gettito IMU 2012, ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011;
- n. 1831 in data 19 dicembre 2014 a oggetto "*Definizione, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 8/2013, degli importi dovuti dai Comuni a titolo di maggior gettito IMU 2013 nonché dei relativi criteri di trasferimento e delle modalità di regolazione contabile. Accertamento e introito di somma anche mediante commutazione in ordinativo di incasso. Impegno di spesa.*", con la quale sono stati definiti i criteri di trasferimento e le modalità di regolazione contabile degli importi dovuti dai Comuni a titolo di maggior gettito IMU 2013, ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011.

Fa presente che in sede di assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, approvato con la legge regionale 3 agosto 2015, n. 16, sono stati previsti gli stanziamenti necessari alle regolazioni contabili di cui all'articolo 13 della l.r. 8/2013.

Rileva l'opportunità, per economicità di procedura e celerità dei tempi, in analogia con quanto già effettuato nell'anno 2013 (per l'anno 2012) e nell'anno 2014 (per l'anno

2013), di definire, ai sensi del citato articolo 13 della l.r. 8/2013, i criteri di trasferimento e le modalità di regolazione contabile degli importi in questione nel modo seguente:

- l'importo pari a euro 32.304.841,37, dovuto alla Regione dai Comuni di cui al prospetto C allegato, che hanno registrato un maggior gettito IMU ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011, è rimborsato dagli stessi mediante una compensazione legale, ai sensi del richiamato articolo 44 della l.r. 30/2009, tra tale credito della Regione e il debito che la stessa ha nei confronti degli enti, relativo alla parte non ancora liquidata dei trasferimenti correnti senza vincolo settoriale di destinazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 196/2015, con conseguente regolazione contabile dei pagamenti ancora dovuti dalla Regione (sugli impegni finanziari 2015 di cui alla colonna B del citato prospetto C) mediante emissione di titoli di spesa commutabili in ordinativo di incasso;
- l'importo pari a euro 4.701.456,53, dovuto alla Regione dai Comuni di cui al prospetto D allegato, che hanno registrato un maggior gettito IMU 2014 ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011 e per i quali la compensazione legale operata ai sensi del punto precedente non è sufficiente al recupero di tutto il maggior gettito, è rimborsato direttamente dagli stessi.

Precisa che l'entrata di cui trattasi è compresa nell'obiettivo n. 17030052 "*Gestione di risorse provenienti dagli enti locali*".

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Augusto Rollandin, e su sua proposta;
- preso atto del parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione espresso in data 15 settembre 2015 dal Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 863 in data 29 maggio 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 708/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e del bilancio di cassa per l'anno 2015, con decorrenza 1° giugno 2015;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura enti locali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di definire in euro 37.006.297,90 l'importo complessivo a carico dei Comuni valdostani, per l'anno 2014, derivante dalla determinazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, relativo al gettito IMU di cui all'articolo 13, comma 17, del d.l. 201/2011, all'articolo 1, comma 380, lettera h), della l. 228/2012, come modificato dall'articolo 1, comma 729, della l. 147/2013, nonché all'articolo 1, comma 712, della l. 147/2013, come

risulta in dettaglio nel prospetto B, che rielabora i dati di cui al prospetto A, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di definire, ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 8/2013, i criteri di trasferimento e le modalità di regolazione contabile dell'importo di cui al punto 1, come segue:
 - a) l'importo di euro 32.304.841,37 è rimborsato alla Regione dai Comuni di cui al prospetto C, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, a titolo di recupero del citato maggior gettito IMU 2014, mediante una compensazione legale, ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 30/2009, tra tale credito della Regione e il debito che la stessa ha nei confronti degli enti, relativo alla parte non ancora liquidata dei trasferimenti correnti senza vincolo settoriale di destinazione dell'anno 2015 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 196/2015, con conseguente regolazione contabile dei pagamenti ancora dovuti dalla Regione (sugli impegni finanziari 2015 di cui alla colonna B del citato prospetto C) mediante emissione di titoli di spesa da commutare in ordinativo di incasso;
 - b) l'importo di euro 4.701.456,53, è rimborsato alla Regione direttamente dai Comuni di cui al prospetto D, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, a titolo di recupero del residuo maggior gettito IMU 2014;
3. di accertare e introitare per l'anno 2015 la somma di cui al punto 2.a), pari a euro 32.304.841,37 (trentaduemilionitrecentoquattromilaottocentoquarantuno/37) dovuta dai Comuni di cui al prospetto C allegato alla presente deliberazione, per il recupero del maggior gettito IMU registrato nell'anno 2014, al capitolo 09734 "*Recuperi da parte dei Comuni derivanti da maggior gettito di tributi*", richiesta n. 19282 "*Recupero dai Comuni per maggior gettito imposta municipale propria - IMU*", del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017, mediante commutazione in ordinativo di incasso;
4. di accertare e introitare per l'anno 2015 la somma di cui al punto 2.b), pari a euro 4.701.456,53 (quattromilionisettecentounmilaquattrocentocinquantasei/53), dovuta dai Comuni di cui al prospetto D allegato alla presente deliberazione, per il recupero del maggior gettito IMU registrato nell'anno 2014, al capitolo 09734 "*Recuperi da parte dei Comuni derivanti da maggior gettito di tributi*", richiesta n. 19282 "*Recupero dai Comuni per maggior gettito da imposta municipale propria - IMU*", del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017.

DEFINIZIONE DA PARTE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DELL'IMPORTO DELL'ACCANTONAMENTO DEL MAGGIOR GETTITO IMU 2014

COMUNE	ICI 2010 (importo distribuzione 16 ottobre 2012) (a)	Variazioni ICI (importo variazioni verifica 31 maggio 2013) (b)	Totale ICI (c)=a-b	somma da portare in detrazione dall'accantonamento (add.reg.+add.com.+irpef reg) (d)	Stima Imu 2014 ad aliquota di base di spettanza comunale (e)	Detrazione figli (f)	Distribuzione comunale contributo articolo 3 D.L. n. 102/2013 (decreto interministeriale 20 giugno) (g)	Distribuzione comunale del contributo di cui all'articolo 1, comma 6, del D.L. n. 133/2013 (h)	Immobili di proprietà comunale (i)	Distribuzione comunale contributo articolo 1, comma 711, L. 147/2013 (l)	Stima accantonamento 2014 al netto IMU fabb. D (m)= e+f-c-d-g-h-i-l
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Allein	31.527,08	449,77	31.077,31	4.997,31	69.267,18	881,19	0,00	0,00	2.806,29	0,00	31.267,46
Antey-Saint-André	333.668,11	4.760,12	328.907,99	108.749,68	718.966,58	3.235,10	1.958,95	0,00	7.648,00	0,00	274.937,06
Aosta	4.200.361,26	59.922,47	4.140.438,79	764.416,37	14.311.465,51	314.648,15	53.528,25	0,00	425.145,12	112,02	9.242.473,12
Arnad	232.033,40	3.310,19	228.723,21	40.148,60	438.456,75	8.284,00	1.189,04	0,00	7.127,28	0,00	169.552,61
Arvier	150.794,73	2.151,24	148.643,49	44.536,68	344.254,07	5.737,93	906,61	0,00	3.324,76	0,00	152.580,45
Avisè	48.487,15	691,72	47.795,43	16.922,18	121.474,34	1.306,53	0,00	0,00	2.806,29	0,00	55.256,97
Ayas	2.162.278,06	30.847,12	2.131.430,94	641.141,64	4.286.722,18	15.426,60	11.065,67	0,00	44.994,14	0,00	1.473.516,39
Aymavilles	224.737,11	3.206,11	221.531,00	70.428,00	711.384,31	15.432,07	2.712,68	0,00	7.670,16	0,00	424.474,53
Bard	23.445,05	334,47	23.110,58	4.171,46	30.417,31	646,62	63,14	106,94	2.408,73	0,00	1.203,08
Bionaz	48.070,00	685,77	47.384,23	11.744,82	85.618,15	1.574,49	0,00	0,00	2.806,29	0,00	25.257,30
Brissogne	62.596,70	893,01	61.703,69	20.864,47	209.742,93	7.469,21	767,93	0,00	2.806,29	0,00	131.069,76
Brusson	613.816,27	8.756,72	605.059,55	210.170,90	1.581.288,74	12.132,61	4.278,39	0,00	16.901,16	0,00	757.011,36
Challand-Saint-Anselme	212.721,38	3.034,69	209.686,69	90.026,20	663.709,64	4.236,57	1.706,42	0,00	6.537,23	0,00	359.989,68
Challand-Saint-Victor	115.106,71	1.642,12	113.464,59	39.414,19	289.902,25	3.273,44	850,00	0,00	2.806,29	0,00	136.640,62
Chambave	111.443,57	1.589,86	109.853,71	29.619,28	277.307,78	6.323,47	923,41	0,00	2.978,91	0,00	140.255,94
Chamois	79.611,69	1.135,74	78.475,95	29.361,47	157.252,46	666,57	0,00	0,00	2.806,29	0,00	47.275,32
Champdepraz	131.080,08	1.869,99	129.210,09	29.435,93	268.428,18	4.230,01	311,11	0,00	3.218,46	0,00	110.482,59
Champorcher	210.170,11	2.998,29	207.171,82	83.928,52	542.721,51	4.945,40	1.384,60	0,00	5.390,16	0,00	249.791,81
Charvensod	264.333,13	3.770,98	260.562,15	59.436,12	652.567,70	18.057,12	3.003,08	0,00	7.670,16	0,00	339.953,31
Châtillon	619.680,55	8.840,38	610.840,17	183.986,01	1.614.568,32	32.572,03	5.001,10	0,00	18.718,34	0,00	828.594,73
Cogne	1.026.136,95	14.638,90	1.011.498,05	259.721,70	1.891.884,32	12.853,19	4.893,08	0,00	21.065,91	0,00	607.558,77
Courmayeur	4.988.016,78	71.159,18	4.916.857,60	1.344.607,48	10.016.306,38	37.846,98	25.500,42	0,00	104.123,09	0,00	3.663.064,77
Donnas	283.798,12	4.048,67	279.749,45	72.267,52	694.444,96	13.442,20	2.113,41	0,00	7.670,16	0,00	346.086,61
Doues	47.036,20	46.365,18	28.469,91	181.272,08	3.413,70	0,00	0,00	0,00	2.806,29	0,00	107.044,41
Emarèse	54.268,83	774,20	53.494,63	24.119,63	175.583,05	1.266,86	0,00	0,00	2.806,29	0,00	96.429,36
Etroubles	86.654,38	1.236,21	85.418,17	39.600,12	257.660,52	2.505,35	805,40	0,00	2.810,22	0,00	131.531,96
Fénis	186.933,14	2.666,79	184.266,35	53.269,20	579.613,26	12.493,02	1.932,74	0,00	7.670,16	0,00	344.967,83
Fontainemore	58.185,89	830,08	57.355,81	30.619,04	216.077,79	1.945,27	756,57	0,00	2.806,29	0,00	126.485,35
Gaby	129.823,37	1.852,06	127.971,31	51.276,70	413.000,30	3.570,56	1.101,58	0,00	4.037,65	0,00	232.183,61
Gignod	154.498,20	2.204,08	152.294,12	58.499,36	541.400,88	13.904,79	1.759,26	0,00	7.670,16	0,00	335.082,77
Gressan	886.827,98	12.651,51	874.176,47	237.862,46	1.896.356,62	32.727,59	6.700,14	0,00	19.549,52	0,00	790.795,62
Gressoney-La-Trinité	484.829,93	6.916,60	477.913,33	88.880,26	695.280,04	2.984,50	1.711,95	0,00	9.183,41	0,00	120.575,59
Gressoney-Saint-Jean	1.279.378,30	18.251,65	1.261.126,65	339.542,28	2.340.458,28	11.333,72	6.636,42	0,00	24.239,82	0,00	720.246,84
Hône	131.305,81	1.873,21	129.432,60	34.889,94	328.438,66	5.632,17	1.106,84	0,00	3.955,04	0,00	164.686,41
Introd	85.054,29	1.213,39	83.840,90	32.912,59	246.813,15	4.015,03	228,83	0,00	2.806,29	0,00	131.039,57
Issime	97.608,09	1.392,48	96.215,61	47.626,77	305.337,50	2.638,97	926,51	0,00	2.888,62	0,00	160.318,96
Issogne	221.470,45	3.159,50	218.310,95	28.010,56	341.411,63	6.965,87	1.376,60	0,00	3.590,92	0,00	97.088,47
Jovençon	45.850,24	654,10	45.196,14	18.708,68	201.227,83	5.487,40	771,16	0,00	2.806,29	0,00	139.232,97
La Magdeleine	95.304,19	1.359,61	93.944,58	46.343,48	238.198,21	691,28	0,00	0,00	2.806,29	0,00	95.795,14
La Salle	769.164,39	10.972,92	758.191,47	246.667,16	1.739.412,87	16.009,44	4.964,00	0,00	16.739,07	0,00	728.860,62
La Thuile	1.380.766,94	19.698,06	1.361.068,88	293.117,69	2.074.377,44	8.878,30	6.140,32	0,00	28.287,34	0,00	394.641,51
Lillianes	38.121,51	-2.879,58	41.001,09	21.163,50	161.274,61	2.017,75	0,00	0,00	2.806,29	0,00	98.321,48
Montjovet	152.989,31	2.182,55	150.806,76	53.846,18	551.138,56	15.217,05	1.767,95	0,00	7.670,16	0,00	352.264,56
Morgex	887.208,81	12.656,95	874.551,86	263.313,76	1.901.389,41	16.468,49	5.128,08	284,78	18.896,77	0,00	755.682,65
Nus	373.151,88	5.323,39	367.828,49	85.202,19	874.627,45	23.950,42	3.748,33	0,00	8.125,30	0,00	433.673,56
Ollomont	79.317,22	1.131,54	78.185,68	34.854,12	187.629,65	693,37	0,00	0,00	2.806,29	0,00	72.476,93
Ovace	16.991,31	242,40	16.748,91	7.372,85	55.771,53	899,38	0,00	12,38	2.173,60	0,00	30.363,17
Perloz	31.624,82	451,16	31.173,66	9.599,27	130.603,02	2.256,15	0,00	0,00	2.806,29	0,00	89.279,95
Pollein	275.059,12	3.924,00	271.135,12	28.272,04	510.972,65	12.981,40	1.327,26	0,00	7.608,15	0,00	215.611,48
Pontboset	21.963,86	313,34	21.650,52	12.740,52	76.115,28	648,38	0,00	0,00	2.490,85	0,00	39.881,76
Pontey	77.876,09	1.110,98	76.765,11	25.291,97	237.078,36	7.623,14	751,20	0,00	2.806,29	0,00	139.086,94

COMUNE	ICI 2010 (importo distribuzione 16 ottobre 2012) (a)	Variazioni ICI (importo variazioni verifica 31 maggio 2013) (b)	Totale ICI (c)=a-b	somma da portare in detrazione dall'accantonamento (add.reg+add com+irpef reg) (d)	Stima Imu 2014 ad aliquota di base di spettanza comunale (e)	Detrazione figli (f)	Distribuzione comunale contributo articolo 3 D.L. n. 102/2013 (decreto interministeriale 20 giugno) (g)	Distribuzione comunale del contributo di cui all'articolo 1, comma 6, del D.L. n. 133/2013 (h)	Immobili di proprietà comunale (i)	Distribuzione comunale contributo articolo 1, comma 711, L. 147/2013 (l)	Stima accantonamento 2014 al netto IMU fabb. D (m)= e+f-c-d-g-h-i-l (m)
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Pont-Saint-Martin	543.558,71	7.754,42	535.804,29	120.883,58	1.343.154,50	26.235,98	4.448,61	0,00	14.905,74	0,00	693.348,26
Pré-Saint-Didier	1.209.524,29	17.255,11	1.192.269,18	388.057,93	2.563.186,71	12.510,68	7.359,75	0,00	27.160,74	0,00	960.849,79
Quart	590.795,93	8.428,31	582.367,62	111.195,81	1.396.476,08	44.098,30	4.494,67	0,00	14.454,93	0,00	728.061,36
Rhêmes-Notre-Dame	105.992,41	1.512,09	104.480,32	44.046,20	190.792,27	483,59	171,91	0,00	2.806,29	0,00	39.771,15
Rhêmes-Saint-Georges	42.653,10	608,49	42.044,61	13.995,37	118.266,58	804,90	0,00	0,00	2.806,29	0,00	60.225,21
Roisan	60.456,54	862,47	59.594,07	23.249,39	251.849,94	11.049,97	1.001,50	0,00	2.806,29	0,00	176.248,66
Saint-Christophe	644.125,65	9.189,11	634.936,54	103.869,25	1.660.534,06	36.208,25	4.203,46	0,00	17.848,29	0,00	935.884,77
Saint-Denis	63.544,36	906,53	62.637,83	38.301,52	190.110,97	2.986,95	0,00	0,00	2.806,29	0,00	89.352,29
Saint-Marcel	135.892,20	1.938,64	133.953,56	43.311,65	380.077,73	9.371,30	1.665,01	0,00	4.028,58	0,00	206.490,23
Saint-Nicolas	90.623,35	1.292,84	89.330,51	38.952,32	262.869,97	2.136,49	232,10	0,00	2.806,29	0,00	133.685,25
Saint-Oyen	42.807,26	610,69	42.196,57	23.929,43	120.915,49	1.588,14	0,00	0,00	2.806,29	0,00	53.571,34
Saint-Pierre	385.914,25	5.505,46	380.408,79	124.843,68	1.222.976,36	25.355,73	4.491,63	0,00	12.215,78	0,00	726.372,21
Saint-Rhémy-en-Bosses	83.414,02	1.189,99	82.224,03	30.202,22	209.543,70	1.922,20	0,00	0,00	2.806,29	0,00	96.233,36
Saint-Vincent	1.073.635,62	15.316,52	1.058.319,10	219.231,69	2.924.495,78	42.812,61	8.758,79	0,00	29.056,12	0,00	1.651.942,70
Sarre	398.862,03	5.690,18	393.171,85	97.171,06	1.415.347,39	48.551,26	5.524,78	0,00	18.718,34	0,00	949.312,63
Torgnon	397.015,08	5.663,83	391.351,25	165.925,04	987.152,41	4.236,35	2.419,60	0,00	10.184,16	0,00	421.508,71
Valgrisenche	53.181,60	758,69	52.422,91	21.098,26	126.837,25	478,68	0,00	0,00	2.806,29	0,00	50.988,47
Valpelline	82.987,69	1.183,90	81.803,79	23.820,28	227.844,02	4.132,22	435,89	0,00	2.806,29	0,00	123.109,99
Valsavarenche	79.618,24	1.135,84	78.482,40	32.849,15	205.615,28	1.958,71	0,00	0,00	2.806,29	0,00	93.436,15
Valtournenche	3.202.340,57	45.684,68	3.156.655,89	724.056,34	5.121.122,32	29.748,61	12.563,88	0,00	57.555,83	0,00	1.200.039,00
Verrayes	147.986,17	2.111,17	145.875,00	46.494,20	453.113,37	7.989,53	1.374,22	0,00	4.756,96	0,00	262.602,52
Verrès	376.437,19	5.370,26	371.066,93	92.093,51	941.498,64	16.755,48	3.225,93	970,09	11.100,41	0,00	479.797,25
Villeneuve	146.742,13	2.093,43	144.648,70	43.910,52	347.020,97	7.986,68	1.088,02	0,00	3.837,52	0,00	161.522,89
	34.281.286,91	485.634,36	33.795.652,55	8.973.657,16	80.097.473,97	1.083.843,44	235.258,18	1.374,19	1.168.965,40	112,02	37.006.297,90

IMPORTO PER L'ANNO 2014 DEFINITO DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

37.006.297,90

IMPORTI A CREDITO DELLA REGIONE, PER IL MAGGIOR GETTITO IMU 2014 DOVUTO DAI COMUNI, PER I QUALI E' DISPOSTA LA COMPENSAZIONE LEGALE, AI SENSI DELL'ART. 44 DELLA L.R. 30/2009, CON GLI IMPORTI A DEBITO DELLA STESSA NEI CONFRONTI DI QUESTI ENTI, PER LA PARTE NON ANCORA LIQUIDATA DEI TRASFERIMENTI DI CUI ALLA DGR 196/2015

codice debitore	COMUNE	Importi a credito vantati dalla Regione nei confronti dei Comuni	numero dell'impegno finanziario 2015 su cui effettuare la regolazione contabile
		A	B
697	Allein	31.267,46	1309
698	Antey-Saint-André	274.937,06	1311
699	Aosta	9.242.473,12	1464
703	Arnad	169.552,61	1313
704	Arvier	152.580,45	1315
705	Avise	55.256,97	1317
706	Ayas	646.131,33	1319
707	Aymavilles	424.474,53	1321
708	Bard	1.203,08	1323
709	Bionaz	25.257,30	1325
710	Brissonne	131.069,76	1327
711	Brusson	757.011,36	1329
712	Challand-Saint-Anselme	359.989,68	1331
713	Challand-Saint-Victor	136.640,62	1333
714	Chambave	140.255,94	1335
715	Chamois	47.275,32	1337
716	Champdepraz	110.482,59	1339
717	Champorcher	249.791,81	1342
718	Charvensod	339.953,31	1344
719	Châtillon	828.594,73	1346
720	Cogne	607.558,77	1348
721	Courmayeur	465.767,32	1350
722	Donnas	346.086,61	1352
723	Doues	107.044,41	1354
724	Emarèse	96.429,36	1356
725	Etroubles	131.531,96	1358
726	Fénis	344.967,83	1360
727	Fontainemore	126.485,35	1362
728	Gaby	232.183,61	1364
729	Gignod	335.082,77	1366
730	Gressan	790.795,62	1368
731	Gressoney-La-Trinité	120.575,59	1370
732	Gressoney-Saint-Jean	603.677,37	1372
733	Hône	164.686,41	1374
734	Introd	131.039,57	1376
735	Issime	160.318,96	1379
736	Issogne	97.088,47	1381
737	Jovençon	139.232,97	1385
738	La Magdeleine	95.795,14	1387
739	La Salle	728.860,62	1389
740	La Thuile	394.641,51	1391
741	Lillianes	98.321,48	1393
742	Montjovet	352.264,56	1395
743	Morgex	755.682,65	1397
744	Nus	433.673,56	1399
745	Ollomont	72.476,93	1401
746	Oyace	30.363,17	1403
747	Perloz	89.279,95	1405
748	Pollein	215.611,48	1407
751	Pontboset	39.881,76	1409
752	Pontey	139.086,94	1411
749	Pont-Saint-Martin	693.348,26	1413
753	Pré-Saint-Didier	494.152,97	1418
754	Quart	728.061,36	1420
755	Rhêmes-Notre-Dame	39.771,15	1422
756	Rhêmes-Saint-Georges	60.225,21	1424
757	Roisan	176.248,66	1426
758	Saint-Christophe	935.884,77	1428
759	Saint-Denis	89.352,29	1430
760	Saint-Marcel	206.490,23	1432
761	Saint-Nicolas	133.685,25	1434
762	Saint-Oyen	53.571,34	1436
763	Saint-Pierre	726.372,21	1438
764	Saint-Rhémy-en-Bosses	96.233,36	1440
765	Saint-Vincent	1.651.942,70	1442
766	Sarre	949.312,63	1444
767	Torgnon	421.508,71	1446
768	Valgrisenche	50.988,47	1448
769	Valpelline	123.109,99	1450
770	Valsavarenche	93.436,15	1452
771	Valtournenche	1.106.531,27	1455
772	Verrayes	262.602,52	1457
773	Verrès	479.797,25	1460
774	Villeneuve	161.522,89	1462
		32.304.841,37	

La Regione provvede, in relazione agli importi di cui alla colonna A, a effettuare la conseguente regolazione contabile (sugli impegni finanziari 2015 di cui alla colonna B) dei pagamenti ancora dovuti a titolo di trasferimenti di cui alla DGR 196/2015, mediante emissione di titoli di spesa da commutare in ordinativo di incasso

IMPORTI A CREDITO DELLA REGIONE PER IL RESIDUO MAGGIOR GETTITO IMU 2014 DOVUTO DAI COMUNI, PER I QUALI LA COMPENSAZIONE LEGALE RISULTANTE DALLA TABELLA D NON E' SUFFICIENTE AL RECUPERO DI TUTTO IL MAGGIOR GETTITO

codice debitore	COMUNE	Importi a credito vantati dalla Regione nei confronti dei Comuni	<p>La Regione provvede, in relazione agli importi di cui alla colonna A, a richiedere ai Comuni la restituzione del residuo maggior gettito IMU</p>
		A	
706	Ayas	827.385,06	
721	Courmayeur	3.197.297,45	
732	Gressoney-Saint-Jean	116.569,47	
753	Pré-Saint-Didier	466.696,82	
771	Valtournenche	93.507,73	
		4.701.456,53	